

Capitale del futuro Lunedì la delegazione degli ispettori del Bie inizia il tour in città. Gli appuntamenti, la visita a Tor Vergata

«L'Expo 2030 vale 50 miliardi»

Tajani incontra 200 manager delle principali aziende italiane: fare squadra per vincere la gara

Dopo il sostegno dell'Europa alla candidatura di Roma per Expo 2030, e a pochi giorni dalla visita degli ispettori del Bie, si muove anche il ministro degli Esteri, Antonio Tajani: «L'Expo vale 50 miliardi», ha detto ieri nell'incontro al quale hanno partecipato 200 manager. «Fare squadra per vincere la gara», ha spiegato ancora il responsabile della Farnesina.

a pagina 5 **Fiaschetti**

Tajani: «L'Expo vale 50 miliardi» Il gioco di squadra spinge Roma

Gualtieri: «Riad in vantaggio, ma il nostro progetto punta sull'innovazione»

Dopo il sostegno dell'Europa alla candidatura di Roma per Expo 2030, e a pochi giorni dalla visita degli ispettori del Bie (Bureau International des Expositions), si muove anche la Farnesina. Ieri il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ha aperto l'incontro organizzato per promuovere la sfida della Capitale e valorizzare il tessuto produttivo italiano, al quale hanno partecipato oltre 200 grandi aziende, associazioni di categoria e agenzie per l'internazionalizzazione (tra gli altri: Ferrovie dello Stato, AdR, Ita Airways, Thales Alenia, Avio, Telespazio, Angelini, Accenture, Almamiva, Unicredit, Unindustria, **Confcommercio**, Confindustria, Cna, Coldiretti, Federlazio e Ance). Al tavolo sono intervenuti anche il sindaco, Roberto Gualtieri, e l'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Comitato promotore di Expo.

Scopo dell'iniziativa, coinvolgere le risorse migliori per rafforzare il gioco di squadra: «La candidatura di Roma è un'opportunità da 50 miliardi e parte di una strategia di diplomazia della crescita che, con il contributo di tutte le componenti del sistema Paese - ha sottolineato Tajani -, ambisce a portare più Italia

con le sue eccellenze e i suoi valori nel mondo». Fondamentale sarà anche il supporto della premier, Giorgia Meloni, e del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Massolo ha esortato le imprese a fare leva sui «responsabili di governo» grazie alla loro rete di relazioni all'estero, ribadendo che «la capacità di mobilitazione dell'Italia è unica». Il primo cittadino ha ricordato invece il piano di investimenti per l'Esposizione universale, oltre 5 miliardi di euro, che si aggiungerebbero ai 15 miliardi, tra progetti per il Giubileo e Pnrr, messi in campo entro il 2026: «Sappiamo che Riad è in vantaggio - ha ammesso Gualtieri -, ma il nostro progetto è bellissimo, il più apprezzato per la riqualificazione di un intero quadrante della città all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità: un'eredità che rimarrà anche nel post Expo». Pur consapevole delle difficoltà - la capitale saudita è un'avversaria temibile e agguerrita - il sindaco confida che, come avvenne per Milano, Roma riesca ad arrivare seconda per vincere poi al ballottaggio.

Nel frattempo, si lavora per preparare al meglio la visita

degli ispettori del Bie che arriveranno in città lunedì sera. Prima della Capitale, la delegazione ha fatto tappa nel deserto, durante il sopralluogo nel Paese degli Emirati, e a Busan, dove i sudcoreani hanno provato a stupirli con effetti speciali e occhiali in 3D. La Capitale giocherà la carta del suo straordinario patrimonio artistico, a cominciare dai Mercati di Traiano che per una settimana saranno il quartier generale del Bie.

Martedì o mercoledì (si sta ancora perfezionando l'agenda) gli ispettori saranno ricevuti in Campidoglio, per recarsi poi sul sito di Expo, a Tor Vergata, dove assisteranno a una simulazione dell'evento attraverso la realtà aumentata e potranno visionare il plastico. L'appuntamento più importante è in programma per venerdì sera, Natale di Roma, sulla «Terrazza Venere» al Co-



losseo che ospiterà uno spettacolo con giochi di luci e droni. Il Comitato promotore avrebbe provato anche a coinvolgere i Måneskin per un'esibizione a sorpresa in via del Corso, poi all'Anfiteatro Flavio in veste di ambasciatori, ma al momento non sembra che l'idea si possa concretizzare. Sul fronte del decoro, sebbene non siano previsti interventi di pulizia straordinaria, è stata chiesta ad Ama la massima attenzione nelle aree del Centro e lungo tutto il percorso battuto dagli ispettori.

Maria Egizia Flaschetti

06901

La visita

06901

Gli ispettori del Bie (Bureau International des Expositions) arriveranno a Roma lunedì sera. I Mercati di Traiano per una settimana saranno il quartier generale. Martedì mercoledì gli ispettori saranno ricevuti in Campidoglio, per recarsi poi sul sito di Expo, a Tor Vergata. Venerdì 21, Natale di Roma, saranno invece sulla «Terrazza Venere» al Colosseo che ospiterà uno spettacolo con giochi di luci e droni

Colosseo

I monumenti della Capitale sono uno dei punti di forza per la candidatura all'Expo 2030 (foto Claudio Guitoli)

